

PROTOCOLLO DI INTESA

Il giorno 10 ottobre 2016, presso la sede del Comune di Lucca in Palazzo Orsetti,

tra

il Comune di Lucca rappresentato dal Sindaco Alessandro Tambellini,

Ance Toscana Nord rappresentata dal Presidente Stefano Varia, assistito dalla D.ssa Lorena Suffredini di Confindustria Toscana Nord,

la FeNEAL-UIL, rappresentate da Francesco Romano,

la FILCA-CISL, rappresentate da Giacomo Bondielli,

la FILLEA-CGIL, rappresentati, Leonardo Quadrelli, Alessia Gambassi,

considerato

che la questione della sicurezza e della legalità nei luoghi di lavoro, soprattutto nel settore delle costruzioni, riveste una notevole importanza, tanto da riguardare tutta la comunità e che, al riguardo, è necessario definire iniziative ed azioni specifiche sul territorio;

tenuto conto

che la crisi che ha colpito il settore delle costruzioni in generale e in provincia di Lucca, in particolare, negli ultimi 8 anni, oltre a comportare un calo eccezionale di imprese e di operatori del settore, ha determinato il proliferare di pratiche scorrette, al limite della legalità, provocando forti distorsioni del mercato e situazioni di concorrenza sleale verso le imprese regolari che ancora operano in provincia;

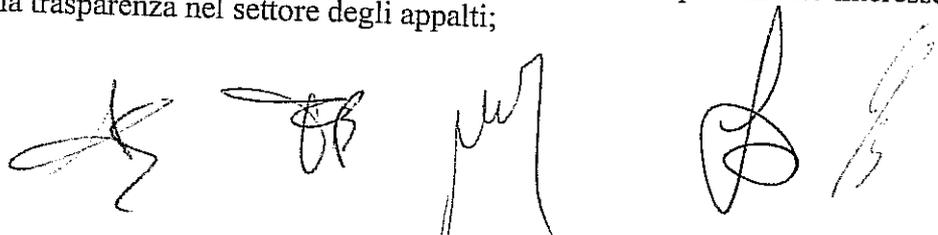
del Protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Lucca e la Prefettura in data 5 ottobre 2015, in materia di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, qui espressamente richiamato;

riconosciuto

il ruolo strategico per l'intero settore delle costruzioni svolto dagli Enti paritetici provinciali, Cassa edile lucchese, Scuola edile e CPT Lucca per un corretto assetto delle attività edili sul piano della regolarità contrattuale, della formazione professionale e della prevenzioni infortuni;

premesso

che le Parti esprimono la comune volontà di contribuire alla realizzazione del preminente interesse pubblico, alla legalità ed alla trasparenza nel settore degli appalti;



che tale obiettivo si persegue:

- attraverso una corretta ed efficace politica di promozione della cultura della legalità, a partire dalla garanzia del pieno rispetto della disciplina legislativa in materia di lavoro, di regolarità contributiva ed assicurativa, ed attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro e dei cantieri per contrastare il lavoro sommerso nell'ambito del sistema sia dei lavori pubblici che dei lavori privati;
- attraverso la creazione delle migliori condizioni di partecipazione alle procedure di selezione pubblica, contrastando l'insorgenza di fenomeni distorsivi che possano mettere a repentaglio la corretta concorrenza e la libertà di mercato a svantaggio dei principi generali di trasparenza, efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione, a scapito della qualità dell'opera, della tutela dei lavoratori, della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

tutto ciò considerato, tenuto conto, riconosciuto e premesso

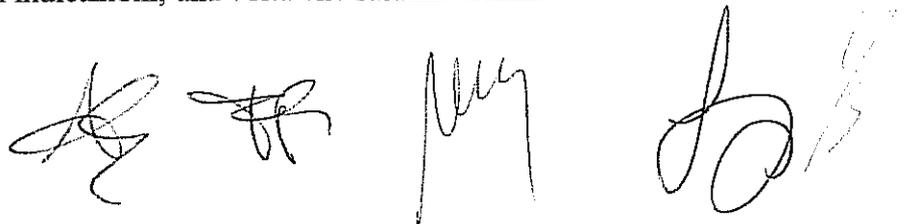
le Parti convengono di definire le seguenti misure volte a garantire il rispetto della legalità, a valorizzare il ruolo sul territorio delle imprese regolari, a salvaguardare i relativi livelli occupazionali, a migliorare le condizioni di sicurezza nei cantieri pubblici e privati avviati sul territorio del Comune di Lucca nonché a contrastare l'utilizzo del lavoro nero e di qualsiasi forma di lavoro irregolare.

Appalti Pubblici

Nei casi di adozione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Comune si impegna ad inserire nel bando di gara, ove possibile, elementi di valorizzazione della qualità della struttura aziendale in relazione a specifici elementi quali ad esempio le misure aggiuntive di sicurezza, gli apprestamenti di cantiere, oltre che di rispetto ambientale anche attraverso logiche di filiera corta, a partire dai materiali riciclati, ove possibile.

Il Comune di Lucca si impegna ad inserire nei documenti di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, criteri premiali per la valutazione dell'offerta in relazione al maggiore rating di legalità dell'offerente.

Le Parti firmatarie esprimono comune preoccupazione in merito ai risvolti interpretativi delle recenti disposizioni normative, considerando tra l'altro la facoltà di ricorrere al sorteggio per la scelta dei contraenti nella procedura negoziata una pratica non idonea a garantire né la salvaguardia dei livelli occupazionali sul territorio, né il principio di parità di trattamento degli operatori economici. Nel ribadire l'importanza di improntare la scelta dei concorrenti a criteri di serietà, professionalità e adeguatezza dell'impresa e non a sistemi casuali, suggerendo, nel caso, il ricorso a procedure aperte, le Parti si impegnano ad adottare iniziative congiunte, anche a livello regionale, volte a concertare e a definire, possibilmente attraverso uno specifico regolamento, le migliori soluzioni possibili in materia, anche in considerazione delle finalità delle presenti intese. Alla luce di quanto sopra, le Parti convengono che il presente Protocollo sarà oggetto di successive, eventuali integrazioni al fine di recepire tali indicazioni, una volta che saranno definite.

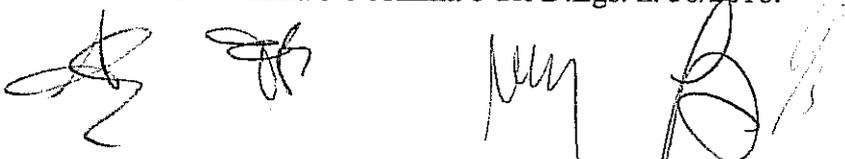


Il Comune di Lucca si impegna ad osservare il Prezzario regionale, di cui all'art.12 della legge R.T. n. 38/2008, che costituisce lo strumento di riferimento che garantisce la congruità dei prezzi posti a base di gara in termini di adeguatezza e sufficienza rispetto al costo del lavoro ed al costo della sicurezza, tenendo anche conto dell'esigenza di garantire un margine economico all'impresa.

La Cassa edile lucchese si impegna a consultare, con cadenza almeno quindicinale, il sito del Comune di Lucca per la verifica dell'elenco di tutti i lavori pubblici aggiudicati nel territorio comunale; l'elenco aggiornato in tempo reale dall'Amministrazione comunale, specificherà l'oggetto dell'appalto, l'impresa aggiudicataria, il luogo di realizzazione dei lavori, l'importo e la durata.

I contratti di appalto stipulati con l'Amministrazione comunale dovranno espressamente prevedere:

- il libero accesso in cantiere da parte del CPT Lucca che, in virtù di specifica convenzione con il Comune, garantirà il controllo periodico dei cantieri edili per una verifica costante del rispetto anche delle più elementari misure di sicurezza;
- che ogni persona presente nel cantiere sia munita di tesserino di riconoscimento; durante la visita il CPT Lucca si accerterà di tale circostanza riferendo alla Cassa edile le risultanze del controllo perché siano attivate le opportune verifiche;
- l'obbligo, per le imprese che operano in un cantiere pubblico sul territorio comunale, di denunciare sul MUT il cantiere stesso con l'indicazione dei singoli lavoratori impiegati e di trasmettere alla Cassa edile lucchese tale denuncia mensile. La Cassa edile lucchese potrà così attivare i controlli di congruità (rapporto tra importo dei lavori tenuto conto della tipologia degli stessi e la manodopera impiegata), anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le percentuali definite con Avviso comune delle Parti sociali nazionali del 17 maggio 2007;
- l'obbligo, per le imprese non iscritte alla Cassa edile lucchese, di comunicare mensilmente alla stessa l'avvenuto pagamento dei contributi alla Cassa edile di provenienza o direttamente o tramite quest'ultima. La Cassa edile lucchese potrà così garantire, ferma restando la validità semestrale del DURC, il permanere della correttezza contributiva mensile comunicando periodicamente gli esiti dei controlli al Comune per l'adozione delle eventuali, conseguenti misure;
- l'obbligo per le imprese appaltatrici e subappaltatrici di applicare a tutto il personale i contratti collettivi di lavoro nazionali o territoriali stipulati dalle Associazioni datoriali e dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, nonché, in caso di trasferta, assicurare un trattamento economico non inferiore a quello in vigore nella provincia di Lucca, escludendo, di conseguenza, il ricorso a voucher.
- In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'appalto, il Comune di Lucca procede ai sensi dell'art. 30 comma 5 e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.



Il Comune di Lucca chiederà alla Cassa edile lucchese la verifica di congruità del cantiere prima del pagamento di ogni S.A.L. previsto nel contratto di appalto, compreso lo stato finale dei lavori. La Cassa Edile si impegna a fornire al Comune di Lucca la verifica di congruità del cantiere entro 5 giorni dalla richiesta. In mancanza, in ragione della necessità di rispettare i termini contrattuali, il Comune procederà comunque al pagamento dei SAL.

In caso di esito negativo circa le verifiche effettuate dalla Cassa edile o dal CPT Lucca ne verrà data immediata comunicazione al RUP che, con il supporto della Cassa edile lucchese, avvierà le opportune verifiche, in contraddittorio con l'azienda, al fine della regolarizzazione della posizione.

In ogni caso il Comune si impegna ad escludere dai rapporti economici con l'amministrazione quelle imprese che, in base alle risultanze di cui sopra, risultino irregolari rispetto alla normativa contrattuale, previdenziale e assistenziale e inadempienti agli obblighi di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. fino alla completa regolarizzazione delle stesse.

La Cassa edile lucchese si impegna a consultare, con cadenza almeno quindicinale, il sito del Comune di Lucca per la verifica anche dei subappalti autorizzati in modo che l'Ente possa estendere i controlli di cui sopra alle imprese subappaltatrici.

Appalti privati

Il Comune di Lucca comunica mensilmente alla Cassa edile lucchese tutti i lavori per cui è stato rilasciato Permesso di Costruire o la SCIA indicando il committente, l'impresa e il luogo di esecuzione

In base agli elenchi dei lavori ricevuti, la Cassa edile lucchese definirà una mappatura dei cantieri privati esistenti sul territorio comunale e, in collaborazione con il CPT Lucca, tenuto conto della tipologia dei lavori, e dell'ubicazione, saranno programmate le più opportune attività di visita preventiva e di controllo.

Le visite saranno svolte dal CPT Lucca che, oltre che verificare il rispetto delle normali condizioni di sicurezza, dovrà accertarsi della presenza del cartello di cantiere redatto a norma di legge, della denominazione dell'azienda/e operante/i, della corrispondenza tra quanto rilevato in cantiere e quanto riportato nel titolo abilitativo, dell'identità di tutti i lavoratori presenti in cantiere attraverso il cartellino obbligatorio di riconoscimento, del CCNL applicato, se dipendenti, della presenza in cantiere di imprese diverse da quelle indicate nella notifica preliminare o nel titolo abilitativo.

Gli esiti delle verifiche saranno tempestivamente comunicati al competente settore del Comune; in caso di irregolarità o di impedimento all'accesso del cantiere, sarà attivata anche la Polizia Municipale ove necessario.

La Polizia Municipale potrà ricevere adeguata formazione impartita da Scuola edile CPT Lucca anche in collaborazione con l'ASL competente. In tal caso la Polizia Municipale potrà così provvedere a segnalare anche a CPT le presunte irregolarità in tema di sicurezza.



A tutti i committenti che richiedano il Permesso di Costruire o che comunichino l'inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente, il Comune consegnerà/invierà unitamente alla copia del titolo copia dell'opuscolo "I rischi del proprietario", depliant illustrativo prodotto dal CPT Lucca in collaborazione con i CPT Toscani aderenti al Coordinamento Toscano del CPT e alla Direzione regionale INAIL Toscana.

Il Comune si impegna, altresì, a rendere disponibile tale opuscolo/depliant sul proprio sito internet.

Le imprese si impegnano a denunciare nel MUT mensile i cantieri di importo pari o superiore a 100.000 €, per i quali la Cassa edile lucchese svolgerà i controlli di congruità descritti ai punti precedenti per gli appalti pubblici, comunicandone gli esiti al competente settore del Comune.

Ferma restando la validità semestrale del DURC ai sensi della normativa vigente, per garantire il permanere della correttezza contributiva mensile da parte dell'impresa, le imprese non iscritte alla Cassa edile lucchese hanno l'obbligo di comunicare mensilmente alla stessa l'avvenuto pagamento dei contributi alla Cassa di provenienza o direttamente o tramite quest'ultima. La Cassa edile lucchese comunicherà periodicamente gli esiti dei controlli al Comune per i conseguenti eventuali provvedimenti previsti dall'art. 141 della L.R. n. 65/2014.

Infine, il Comune di Lucca si impegna a:

- informare le imprese, i professionisti e i committenti di quanto sottoscritto nel presente accordo o nella fase di definizione del contratto di appalto pubblico o al momento del rilascio del Permesso di Costruire; analogamente le altre parti firmatarie informeranno imprese e lavoratori di quanto sopra;
- favorire, partecipando ove possibile, ogni genere di iniziativa formativa sulla sicurezza, in ogni ambito, incluso quello scolastico, anche attraverso specifiche convenzioni con la Scuola edile lucchese;
- a collaborare concretamente, per il proprio ambito di competenza, alle iniziative con altri soggetti istituzionali, gli Enti ispettivi e gli Enti paritetici, in merito ai controlli ed alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

e dà atto che i garanti della comunicazione sono i responsabili dei settori interessati del Comune di Lucca, ognuno per la propria rispettiva competenza.

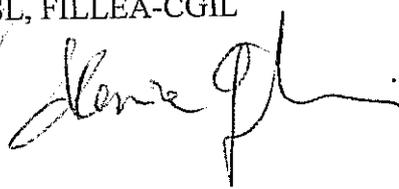
Resta inteso e convenuto che il presente accordo sarà oggetto di una verifica annuale da parte dei soggetti firmatari al fine di verificarne i risultati e definire eventualmente le più opportune modifiche volte a garantirne in modo continuativo e concreto l'efficacia e l'operatività.

Le parti firmatarie si impegnano a divulgare il presente protocollo di intesa in ogni sede istituzionale e non, anche promuovendo iniziative congiunte e specifiche, al fine di diffondere, come best practice, uno strumento utile a configurare un nuovo modello di gestione del sistema delle costruzioni in provincia.

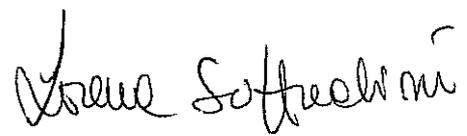


Letto, approvato e sottoscritto.

p. FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL



p. ANCE TOSCANA NORD



p. COMUNE DI LUCCA

